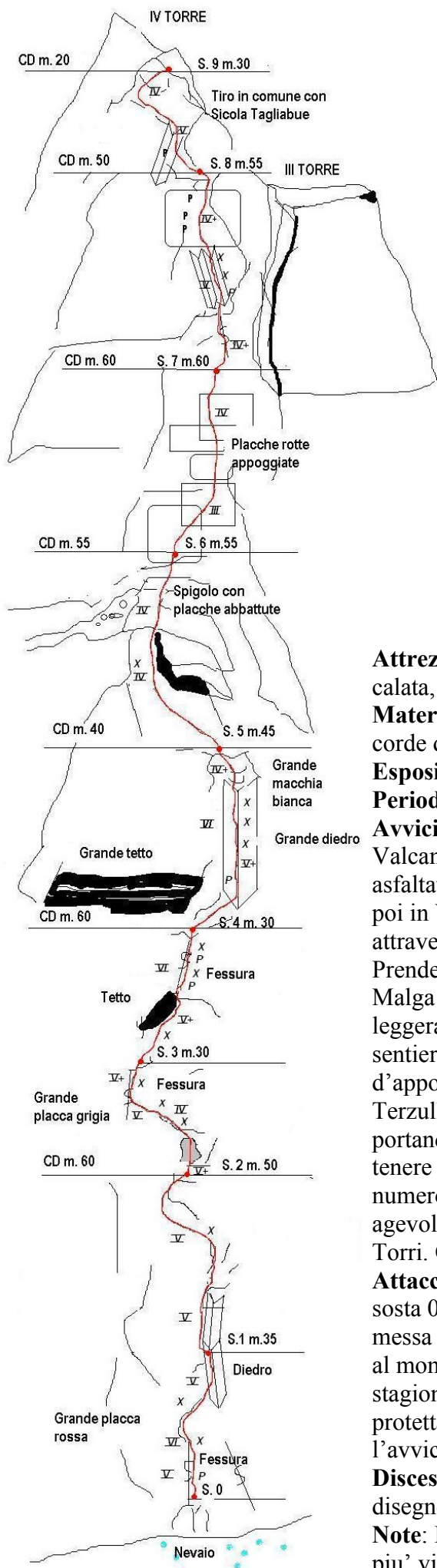


ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
CATENA DEL MILLER
IV TORRE DEL MILLER m. 3200
Parete sud/ovest - Via "Lotar"

In ricordo di Marco Lottaroli



Via aperta integralmente in libera dal basso, offrendo un' arrampicata varia, su ottimo granito Adamellico inciso da fessure placche e diedri, dove la roccia compatta e fessurata rende l'arrampicata di soddisfazione in ambiente selvaggio e solitario. La nuova linea e' stata dedicata a "LOTAR" Marco Lottaroli, Istruttore di della Scuola Intersezionale di Alpinismo e Sci Alpinismo "Valle del Seveso". Primi salitori: Sibilla Bariani, Gianni Tomasoni, Paolo Amadio e Walter Visinoni 9-10/8/2011 Prima R.P.: Sibilla Bariani e Gianni Tomasoni 13/08/2011

Sviluppo: 400 m.
Difficolta': TD VI

Attrezzatura: Soste con due fix da 8mm e 10 mm. Con anello di calata, in via 15 fix e 8 chiodi.

Materiale: N.D.A. 8 rinvii, serie di friends dai micro al 3,5 camalot corde da 60 m.

Esposizione: Sud/ovest (Il sole arriva sulla parete alle 11,30 c.a.)

Periodo: Da Luglio a Settembre

Avvicinamento: Le Torri del Miller si raggiungono dalla Valcamonica arrivando nel Comune di Sonico, percorrendo la strada asfaltata che da prima sale alle frazioni di Garda e Rino, transitando poi in Val Malga fino al "Put del Guat" m.1528 parcheggio). Ora attraverso la strada silvo-pastorale si raggiunge Malga Premassone. Prendere la strada lastricata, oltrepassare due ponti salendo fino alla Malga Frino (recentemente ristrutturata), continuando per sentiero in leggera ascesa si arriva alle "Scale del Miller". Si percorre ora il sentiero che arriva al Rifugio Gnutti m. 2166 (comodo punto d'appoggio ore 1,30). Dal Rifugio Gnutti percorrere il sentiero Terzulli P. Adamello, arrivati al Pantano del Miller (ore 1,00) portandosi a dx si percorre la ripida costola erbosa, arrivati in cima, tenere la dx (ometto) entrare tra due fasce di roccia, seguire i numerosi ometti a forma di lance che, sfruttando i passaggi piu' agevoli conducono alla conca nevosa, fino a scorgere per intero le Torri. Ore 1,30 dal Rifugio S. Gnutti, ore 3,00 dal "Put del Guat".

Attacco: La via attacca 30m. c.a. a sx de "I segreti di Naica". La sosta 0 è attrezzata con un fix con anello e targhetta inox ed è stata messa sopra un terrazzino su cui è comodo cambiarsi le scarpe e dove al momento dell'apertura arrivava il nevaio, che tendera' in tarda stagione a ridursi o sparire, scoprendo la roccia attualmente non protetta.(In loco messo spezzone di corda per agevolare l'avvicinamento alla sosta 0).

Discesa: In doppia lungo l'itinerario, sfruttando le soste di salita (vedi disegno)

Note: In alcuni tiri sono stati messi fix per rendere la linea di salita piu' visibile e fruibile ai ripetitori, ma rimane comunque una via alpinistica moderna dove, il sapersi proteggere con protezioni veloci è fondamentale.